

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“E. SANTONI” - PISA

PROGETTO

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

approvato in Collegio dei Docenti del 18/12/2025

approvato in Consiglio di Istituto del 18/12/2025

INTRODUZIONE

L'Istituto Santoni, come previsto dal Dlgs 77/2005 e confermato dalla legge 107/2015, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Di conseguenza ha sempre previsto nella propria progettazione didattico-metodologica l'alternanza scuola-lavoro, supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, imprese, che l'Istituto ha intessuto negli anni e che impegnava gli studenti e le studentesse nelle esperienze degli stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori agricolo-territoriale, delle costruzioni, dei servizi socio-sanitario, delle biotecnologie e nel settore del benessere.

Con il Decreto Legge 127/2025 (art. 1, comma 6), i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono stati sostituiti dalla Formazione Scuola Lavoro (FSL), che a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 è attuata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Tale denominazione non modifica l'assetto principale di tali percorsi.

Per i nostri indirizzi, le ore di FSL sono:

- per il triennio degli indirizzi tecnici: 150 ore
- per il triennio dell'indirizzo professionale: 210 ore

Obiettivi fondamentali di questi percorsi sono le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare:

- capacità di interagire e lavorare con gli altri

- capacità di risoluzione di problemi
- creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza
- capacità di individuare le forme di orientamento

Tali competenze sono importanti per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparando studenti e studentesse alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi e i relativi risultati di apprendimento si collegano, quindi, anche ad esperienze al di fuori del mondo della scuola attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di attività che i singoli consigli di classe adottano in funzione degli indirizzi di studio, delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare, che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale.

A ulteriore conferma dell'importanza didattica e orientativa della FSL, le attività sono state inserite a pieno titolo all'interno dei percorsi orientativi di almeno 30 ore previsti dal DM n°328 del 22/12/22 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le attività di FSL che il consiglio di classe individua possono afferire a più di una delle seguenti tipologie:

FSL			
tipologie	in sintesi	aula	Ente esterno
Stage	Attività di osservazione/azione in ente esterno di durata da giornaliera a plurisettimanale, in Italia e all'estero		X
Project-work	Attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe con ente esterno	X	X
Work-shop	Partecipazione a seminari, lezioni di esperti, conferenze	X	X
Visite aziendali	Visite in aziende e contesti lavorativi		X
Impresa formativa simulata	Partendo da una impresa reale, si imposta una attività imprenditoriale in aula con il supporto dei SIMUCENTER. Necessità di registrazione. Partecipazione a fiere. http://www.ifsconfao.net/ifs/materiali	X	X

Impresa in azione	Gli studenti/le studentesse ideano/realizzano un prodotto e su quello costruiscono un'impresa vera. Iscrizione al percorso e supporto di JA e ASSEFI. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali. http://www.impresainazione.it/	X	
Service learning	Attività di ricerca (individuazione dell'azione solidale) che vede la partecipazione del gruppo classe nell'attività di collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali (professionali e di volontariato) nel realizzare esperienze di cittadinanza attiva.	X	X
Scuola - Impresa	La scuola si fa impresa e gli studenti/le studentesse partecipano alla sua gestione	X	
Moduli in classe	Attività di preparazione e orientamento per le attività di PCTO, in particolare i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, HACCP.	X	

Sia le modalità che la distribuzione delle ore di FSL possono essere suscettibili di modifiche in funzione delle scelte che ciascun consiglio di classe effettuerà.

Dei tempi da dedicare alle attività di FSL si tiene conto anche nella programmazione individuale di tutte le discipline. Queste attività peraltro sono considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, quindi tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

Le attività di FSL che il CdC individua afferiscono preferibilmente a più di una tipologia .

SINTESI DEL PROGETTO

Contesto scolastico: ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO:

- Agraria, agroalimentare e agroindustria (con articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio)
- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Chimica, Materiali e Biotecnologie (con articolazione biotecnologie sanitarie).
- Sistema Moda (con articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE - SETTORE DEI SERVIZI:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (dall'a.s. 16/17 avvio percorso parallelo per la qualifica OSS).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- Operatore del benessere.

Nel corso degli anni la scuola ha saputo essere inclusiva sostenendo, con attività didattiche personalizzate e individualizzate, studentesse e studenti più deboli e svantaggiate/i, permettendo, in alcuni casi, di

continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro; ha attivato processi innovativi per rispondere alle sfide che il mercato del lavoro e i cambiamenti sociali richiedono, come gli stage oppure i progetti realizzati anche in collaborazione con altre istituzioni.

La scuola ha una consolidata rete di relazioni con i soggetti istituzionali, professionali e sociali del territorio. Condizione essenziale per la scuola è avere la conoscenza e le informazioni dai settori lavorativi e occupazionali del territorio per poter meglio programmare e adeguare la propria offerta formativa. Sono vari i soggetti di riferimento da cui raccogliere queste informazioni, in modo da calibrare al meglio le competenze e le figure professionali richieste e che la scuola deve implementare attraverso la costruzione dei curricula.

- Finalità generali:
- ✓ Favorire un efficace orientamento;
 - ✓ Sollecitare le vocazioni personali e professionali;
 - ✓ Sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale competenze di cittadinanza
 - ✓ Realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
 - ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
 - ✓ Sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

- Obiettivi specifici:
1. Organizzare per tutti gli studenti e le studentesse delle classi 3°, 4° e 5° percorsi di FSL in misura oraria coerente con le indicazioni ministeriali
 2. Effettuare periodi significativi in contesto formativo e lavorativo per gli studenti e le studentesse del triennio
 3. Utilizzare l'esperienza in stage per sviluppare competenze tecnico- professionali
 4. Effettuare 4 ore di corso generale per la sicurezza sul lavoro e almeno 8 ore di corso specifico per la sicurezza - rischio livello medio
 5. Compilare per ciascuno studente e ciascuna studentessa delle classi quinte la certificazione delle competenze trasversali e professionali acquisite, da rilasciare allegato al diploma finale, recepite nel curriculum dello studente.

IL PERCORSO FORMATIVO DELLO STUDENTE E DELLA STUDENTESSA

Attività previste e durata	Le attività di FSL possono svolgersi sia nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio sia nei periodi di sospensione delle attività didattiche. La progettazione dei percorsi è caratterizzata da ampia flessibilità, ma a scopo orientativo e organizzativo si quantificano i periodi nella tabella che segue. I/le referenti di ogni classe definiscono i percorsi avendo a riferimento tale tabella, i percorsi sono poi comunicati alle Funzioni Strumentali per la FSL . Gli stage svolti al di fuori del periodo di attività didattica rientrano nell' a.s. di riferimento.
----------------------------	---

	<p>Il tutor scolastico/La tutor scolastica, in accordo con il CDC e i/le tutor aziendali, organizza un percorso per ogni studente e ogni studentessa in base alle proposte della commissione FSL, alle attitudini e preferenze dello studente/della studentessa.</p> <p>Il percorso è proposto a tutti/e gli/le alunni/e; è pregiudiziale la partecipazione ai corsi di formazione alla sicurezza sul lavoro.</p> <p>Il tutor scolastico/La tutor scolastica monitora l'andamento del percorso, raccoglie la documentazione finale con le relative griglie e compila le schede di valutazione delle competenze.</p>
--	---

PROGETTO FSL TRIENNIO IIS SANTONI PISA

INDIRIZZO TECNICO: 150 ORE (minimo)

TERZO ANNO	ORE	QUARTO ANNO	ORE	QUINTO ANNO	ORE
<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sicurezza (generale) ● Corso sicurezza specifica livello medio ● Project work (competenze trasv) e/o Stage aziende/enti specifici 	4 8 40	<ul style="list-style-type: none"> ● Visita aziendale/ workshop ● Educazione all'autoimprenditorialità /orientamento ● Project work (competenze trasv) e/o Stage aziende/enti specifici 	10 10 50	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento universitario/ITS/ al lavoro (CV, colloquio di lavoro, tirocini...) ● Visite aziendali /workshop 	20 8
TOTALE	52	TOTALE	70	TOTALE	28

CRONOPROGRAMMA TERZO ANNO

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G/L/S
CORSO SICUREZZA - GENERALE			X							
CORSO SICUREZZA SPECIFICA LIVELLO MEDIO						X				
PROJECT WORK: COMPET. TRASV. STAGE						X	X	X		X

CRONOPROGRAMMA QUARTO ANNO

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G/L/S
VISITA AZIENDALE						X	X	X		
PROJECT WORK						X	X	X		
STAGE										X

CRONOPROGRAMMA QUINTO ANNO

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
ORIENTAMENTO: UNIVERSITA'/ITS /CENTRO PER L'IMPIEGO		X	X	X	X	X	X			
VISITA AZIENDALE				X		X	X	X		

PROGETTO FSL TRIENNIO IIS SANTONI PISA PROFESSIONALE

INDIRIZZO PROFESSIONALE: 210 ORE (minime)

TERZO ANNO	ORE	QUARTO ANNO	ORE	QUINTO ANNO	ORE
<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sicurezza (generale) ● Corso sicurezza specifica livello medio ● Project work (competenze trasv) ● Visita aziendale ● Stage aziende/enti specifici 	4 8 30 6 30	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sicurezza specifica livello alto ● Visita aziendale/workshop ● Project work (competenze trasv) ● Stage aziende/enti specifici 	12 (OSS) 8 30 30	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento universitario/ITS/al lavoro (CV, colloquio di lavoro, tirocini...) ● Visita aziendale/workshop ● Stage aziende/enti specifici ● (Stage OSS) 	10 10 30 (90)
TOTALE	78	TOTALE	80	TOTALE	50

CRONOPROGRAMMA TERZO ANNO

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
CORSO SICUREZZA -GENERALE			X							
CORSO SICUREZZA SPECIFICA LIVELLO MEDIO						X				
PROJECT WORK: COMPET. TRASV.			X	X	X	X	X	X	X	
STAGE									X	X
VISITE AZIENDALI		X	X			X	X	X		

CRONOPROGRAMMA QUARTO ANNO

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G/S
CORSO SICUREZZA SPECIF. LIV. ALTO				X	X	X	X	X		X
VISITA AZIENDALE				X	X	X	X	X		
PROJECT WORK			X	X	X	X	X	X	X	
STAGE					X	X				

CRONOPROGRAMMA QUINTO ANNO

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
ORIENTAMENTO: UNIVERSITA'/ITS /CENTRO PER L'IMPIEGO		X	X	X	X	X	X			
STAGE					X	X				
VISITE AZIENDALI			X	X			X	X		

VALUTAZIONE DEL PERCORSO DELLO STUDENTE

Ciascuno studente e ciascuna studentessa, al termine del proprio percorso annuale, procede alla restituzione, producendo un elaborato (presentazione, relazione...) che descriva le attività e le competenze acquisite: queste ultime verranno valutate in base a una rubrica approvata dal Collegio docenti.

Inoltre, sono strumento di valutazione le schede di valutazione delle esperienze di FSL (in particolare gli stage, a cura dei tutor aziendali) e la scheda delle competenze per le classi terze e quarte, nonché il modello di certificazione delle competenze per le classi quinte compilato dal tutor scolastico sulla base della documentazione FSL dei singoli alunni e delle singole alunne e approvata in sede di scrutinio finale.

ASPETTI DIDATTICI

Apprendimento e competenze

Le attività di FSL sono particolarmente idonee a consolidare le competenze disciplinari perché mettono lo studente in condizioni di dimostrare di saper utilizzare conoscenze e competenze in situazioni diverse.

Infatti per "competenza" si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Ruolo del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe definisce percorsi di FSL in cui le discipline sono contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienze e compiti di realtà.

Pertanto, il CdC., con il coordinamento del/della Tutor scolastico/a, elabora un piano coerente con quanto riportato precedentemente (attività previste e durata).

Il/la tutor scolastico/a fornisce poi elementi utili al CdC per la valutazione in sede di scrutinio finale (gli esiti delle attività di FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari costituiscono ulteriore elemento per la valutazione generale, per il voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti).

Ruolo dei referenti di indirizzo

I/le referenti di indirizzo individuano:

- l'organizzazione e la modulazione delle attività e del monte ore annuo, a seconda delle caratteristiche di ciascun indirizzo
- la condivisione della tempistica per le attività di restituzione dei percorsi, da parte degli studenti e delle studentesse, e dei corsi per la sicurezza

STRUTTURE

Tipologie	I progetti che la scuola nel tempo ha attivato e i rapporti diretti con imprese e istituzioni del territorio per le esperienze di alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi curriculari hanno permesso la costruzione di reti di rapporti con le altre
-----------	--

	<p>scuole, con agenzie formative, con il mondo delle imprese, con le Istituzioni (in particolare comuni e amministrazione provinciale), con il servizio sanitario locale (AUSL e Azienda Ospedaliera) nonché con enti di ricerca quali l'Università di Pisa e il CIRAA (Centro Interdipartimentale di Ricerche Agro- Ambientali) e gli ordini professionali.</p> <p>Inoltre sono coinvolte aziende piccole e medie del territorio e della provincia, studi tecnici, liberi professionisti e cooperative.</p>
Convenzioni	<p>La convenzione ha durata annuale e s'intende tacitamente rinnovata in assenza di comunicazione tra le parti, sempre che i firmatari rimangano gli stessi. In ogni caso il rinnovo tacito può essere per un numero di anni massimo di tre, dopodiché la convenzione deve essere aggiornata.</p>
Ruolo e compiti	<p>L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente o la studentessa assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.</p>
Rendicontazione e valutazione	<p>Il tutor aziendale compila a fine stage una scheda delle competenze trasversali e professionali acquisite dallo studente o dalla studentessa durante lo stage.</p>

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ruolo	Compito
FUNZIONE STRUMENTALE	Coordina il gruppo di lavoro sulla FSL (referenti di indirizzo + FS FSL) che, di concerto con i consigli di classe, condivide metodologie e procedure.
FSL	Predisporre una banca dati delle imprese/enti/studi professionali,
Compiti di:	Gestisce la piattaforma SIDI per l'inserimento dei dati dei percorsi di FSL.
Progettazione	Predisporre una banca dati degli studenti in FSL che tenga memoria dei percorsi effettuati, le competenze acquisite con le eventuali valutazioni conseguite.
Coordinamento	Coordina e promuove azioni di collegamento con il territorio. Prende contatti con le associazioni di categoria delle imprese e delle professioni, Camera di Commercio, Enti, ecc. per sensibilizzare e ampliare il numero di soggetti/strutture disposte ad accogliere gli studenti in stage.
Monitoraggio	Organizza e coordina le attività di orientamento in uscita per gli studenti e le studentesse delle classi quarte e quinte.
	Coordina il monitoraggio e la valutazione delle attività messe in atto.
	Predisporre e presenta la relazione finale davanti al Collegio dei Docenti.

Supporto amministrativo nei seguenti compiti	<p>Protocolla e invia la documentazione per le convenzioni con le aziende/enti/impese</p> <p>Gestisce i rapporti con il medico competente per la sorveglianza sanitaria</p> <p>Gestisce gli acquisti di dispositivi di sicurezza</p> <p>Archivia la documentazione</p>
--	--

Tutor FSL	<p>Tutor scolastico</p> <p>Per l'a.s. 2024/25 l'Istituto ha adottato la seguente modalità organizzativa (non prescrittiva rispetto alle Linee Guida ministeriali): il/la tutor scolastico/a, docente individuato/a dal CdC, segue gli studenti e le studentesse di una sola classe o al massimo su due, si interfaccia con il tutor d'azienda</p>	<p>elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);</p> <p>assiste e guida lo studente in FSL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;</p> <p>gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di FSL, rapportandosi con il tutor esterno;</p> <p>monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;</p> <p>valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;</p> <p>promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza della FSL, da parte dello studente coinvolto;</p> <p>informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;</p> <p>assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i percorsi di FSL, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>
-----------	---	---

Tutor Aziendale	<p>Responsabile dell'azienda o un suo delegato</p>	<p>collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di FSL;</p> <p>favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nella FSL;</p> <p>garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;</p> <p>pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;</p>
-----------------	--	---

		<p>coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di FSL;</p> <p>fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.</p> <p>Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:</p> <p>predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;</p> <p>controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;</p> <p>raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;</p> <p>elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;</p> <p>verifica del rispetto da parte dello studente e della studentessa degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente/della studentessa degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.</p>
--	--	---

ASPETTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Formazione	<p>Sono previste un corso di formazione di almeno 12 ore, delle quali 4 di formazione di base e 8 ore di formazione specifica di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro in modalità E- learning attraverso la piattaforma Spaggiari - Formazione specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro in presenza con docenti curricolari di indirizzo, in collaborazione con l'RSPP dell'Istituto
------------	--

Sorveglianza Sanitaria Ad ogni azienda sarà richiesta una scheda di valutazione dei rischi per le attività di FSL e la tipologia di mansioni per stabilire la necessità della sorveglianza sanitaria. La sorveglianza sanitaria verrà gestita nelle modalità previste, impiegando il Medico Competente.

MODULISTICA	<p>Convenzione da stipulare tra il nostro Istituto e l'azienda ospitante;</p> <p>Progetto formativo di stage</p> <p>Foglio firme per lo stage</p> <p>Schema di diario di stage che dovrà essere compilato dallo studente o dalla studentessa</p> <p>Questionario di valutazione finale stage a cura dell'Azienda ospitante</p> <p>Modelli di realizzazione e di valutazione dell'esperienza di project-work del tutor interno e del tutor esterno;</p> <p>Modelli di realizzazione e di valutazione dell'esperienza di impresa formativa simulata del tutor interno e del tutor esterno</p> <p>Modelli di realizzazione e di valutazione dell'esperienza di workshop da parte dello studente, del tutor interno e, se possibile, del tutor esterno</p> <p>Rilevazione attività di FSL svolte in aula o fuori aula (non stage)</p> <p>Accordo visite aziendali per collaborazione nelle attività di FSL</p> <p>Rubrica di valutazione della restituzione del percorso annuo di FSL</p>
--------------------	---